

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 1928-42-2017	Data/Ora Ricezione 28 Febbraio 2017 18:51:57	MTA
--	--	-----

Societa' : Banco BPM S.p.A.

Identificativo : 85565

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : BANCOBPMN01 - Marconi

Tipologia : AVVI 16; IROS 09

Data/Ora Ricezione : 28 Febbraio 2017 18:51:57

Data/Ora Inizio : 28 Febbraio 2017 19:06:58

Diffusione presunta

Oggetto : Piani di attribuzione azioni per componenti
CdA, dipendenti e collaboratori del Gruppo
Banco BPM - Proposta acquisto e di
disposizione azioni proprie

Testo del comunicato

Vedi allegato.



COMUNICATO STAMPA

Approvazione di piani di attribuzione di azioni rivolti a componenti del Consiglio di Amministrazione ed a dipendenti e collaboratori di particolare rilievo del Gruppo Banco BPM

Approvazione della proposta di acquisto e di disposizione di azioni proprie

Verona, 28 febbraio 2017 – Banco BPM rende noto che in data odierna il Consiglio di Amministrazione ha deliberato i termini essenziali dei piani di attribuzione di azioni, ai sensi degli artt. 114-bis del D. Lgs. n. 58/98 ("TUF") e 84-bis del Regolamento n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni ("**Regolamento Emittenti**"), da sottoporre all'approvazione della prossima Assemblea dei Soci dell'8 aprile 2017. Tali azioni rappresentano (i) una quota del premio relativo al sistema incentivante annuale (2017) rivolto al "personale più rilevante" ("**PPR**") e (ii) il premio relativo al sistema incentivante triennale (2017-2019) rivolto a taluni componenti del Consiglio di Amministrazione, dipendenti e collaboratori ricompresi tra i *manager* di vertice del Gruppo bancario Banco BPM.

Di seguito si riportano, anche con riferimento alle disposizioni dell'art. 84-bis, comma 3, del Regolamento Emittenti, le caratteristiche fondamentali del Piano di incentivazione 2017 a breve termine (il "**Piano Annuale**") e del Piano di incentivazione 2017-2019 a lungo termine (il "**Piano Triennale**"), nonché dell'acquisto di azioni proprie finalizzato ai Piani, ai sensi degli artt. 144-bis del Regolamento Emittenti e IA.2.6.11 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, che saranno sottoposti all'approvazione della predetta assemblea.

Ragioni dei Piani

Il Piano Annuale (che si conclude nel 2024) è finalizzato a premiare, trattenere, motivare il personale con un incentivo da corrispondere in denaro e in azioni ordinarie Banco BPM, secondo le modalità più oltre descritte e condizionatamente al raggiungimento di predefinite condizioni di accesso nonché di specifici obiettivi di performance. Nell'ambito del Sistema Incentivante 2017, la modalità di assegnazione dei premi al PPR è strutturata - in coerenza con le vigenti disposizioni normative applicabili sia nazionali che comunitarie - in quote *up-front* e differite, sotto forma di denaro e di azioni nel corso di un periodo pluriennale (3 o 5 anni), con l'obiettivo di pervenire - nell'interesse di tutti gli *stakeholder* - a sistemi di remunerazione, allineati alle strategie e agli obiettivi aziendali di lungo periodo, collegati con i risultati aziendali, opportunamente corretti per tener conto di tutti i rischi, coerenti con i livelli di capitale e di liquidità necessari a fronteggiare le attività intraprese e, in ogni caso, tali da evitare incentivi distorti che possano indurre ad un'eccessiva assunzione di rischi per la banca e il sistema nel suo complesso. La struttura di pagamento delle azioni prevede un periodo di *retention* pari a due anni per la quota *up-front* e di un anno per le quote differite.

Il Piano Triennale (che si conclude nel 2024) è finalizzato a premiare il personale con un incentivo da corrispondere unicamente in azioni ordinarie Banco BPM, secondo le modalità più oltre descritte e condizionatamente al raggiungimento di predefinite condizioni di accesso nonché di specifici obiettivi di performance, ovvero finalizzato ad allineare i potenziali destinatari agli

obiettivi definiti all'interno del Piano Strategico 2016-2019 e a coinvolgere i medesimi nella creazione di valore per gli azionisti e per l'impresa nel suo complesso. Nell'ambito del Sistema Incentivante di lungo termine 2017-2019, la modalità di assegnazione dei premi è strutturata - in coerenza con le vigenti disposizioni normative applicabili sia nazionali che comunitarie - in quote *up-front* e differite, nel corso di un periodo pluriennale (3 anni). La struttura di pagamento delle azioni prevede un periodo di *retention* pari a due anni per la quota *up-front* e di un anno per le quote differite.

I citati Piani allineano quindi gli incentivi con gli interessi di lungo termine del Gruppo e fanno convergere gli interessi tra *management* e azionisti, remunerando le risorse strategiche del Gruppo in funzione della creazione di valore nel medio-lungo termine.

Soggetti destinatari dei Piani

Il Piano Annuale prevede la valorizzazione di una quota della componente variabile della remunerazione a componenti esecutivi del Consiglio di Amministrazione e a dipendenti e collaboratori del Gruppo bancario Banco BPM riconducibili alla categoria del PPR da corrisondersi mediante assegnazione gratuita di azioni ordinarie (le "**Azioni**") di Banco BPM S.p.A. (la "**Banca**" o la "**Società**"), proposto nell'ambito delle politiche di remunerazione adottate dal Gruppo medesimo a valere sul sistema incentivante annuale 2017.

Il Piano Triennale prevede la valorizzazione di una quota della componente variabile della remunerazione a componenti esecutivi del Consiglio di Amministrazione e a dipendenti e collaboratori ricompresi tra i *manager* di vertice del Gruppo bancario Banco BPM da corrisondersi mediante assegnazione gratuita di Azioni della Banca, proposto nell'ambito delle politiche di remunerazione adottate dal Gruppo medesimo a valere sul sistema incentivante di lungo termine 2017-2019.

Tra i potenziali destinatari del Piano Annuale e del Piano Triennale, alla data odierna, sono stati individuati i seguenti soggetti:

- Giuseppe Castagna * - Amministratore Delegato di Banco BPM
- Maurizio Faroni* - Direttore Generale di Banco BPM
- Domenico De Angelis* - Condirettore Generale di Banco BPM
- Salvatore Poloni* - Condirettore Generale di Banco BPM
- Massimiliano Becheroni ** - Amministratore Delegato di ProFamily
- Ottavio Rigodanza* - Amministratore Delegato di Società Gestione Servizi BP
- Marco Federico Turrina* - Amministratore Delegato-Direttore Generale di Banca Akros
- Maurizio Zancanaro* - Amministratore Delegato di Banca Aletti

Si segnala che alcuni dei potenziali beneficiari del Sistema Incentivante 2017 e del Sistema Incentivante di lungo termine 2017-2019 di Gruppo, oltre all'esercizio delle attribuzioni manageriali connesse al ruolo svolto, ricoprono cariche in organi sociali di società controllate da Banco BPM. Considerato che detti soggetti sono tra i potenziali destinatari di remunerazione variabile in quanto dipendenti del Gruppo, non viene fornita indicazione nominativa.

Alla luce della definizione contenuta nell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, si segnala che i Piani, avuto riguardo ai beneficiari dei medesimi, presentano caratteri di "piani rilevanti".

Caratteristiche essenziali delle azioni assegnate mediante i Piani

I Piani prevedono l'attribuzione di azioni al verificarsi delle condizioni preliminari di attivazione dei sistemi incentivanti e sulla base dei risultati aziendali e individuali ottenuti.

* Potenziale destinatario del Piano Annuale e del Piano Triennale

** Potenziale destinatario del solo Piano Annuale

L'attuazione dei Piani prevede che Banco BPM, subordinatamente all'approvazione degli stessi da parte della predetta Assemblea e con riferimento ai predetti sistemi incentivanti, attribuisca azioni ordinarie a componenti del Consiglio di Amministrazione ed a taluni dipendenti e collaboratori del Gruppo.

Per i soggetti potenziali destinatari del Piano Annuale, il 50% del bonus riconosciuto a valere sul Sistema Incentivante 2017 viene erogato tramite assegnazione gratuita di azioni ordinarie Banco BPM, assoggettate a clausole di differimento e *retention*. Il Consiglio di Amministrazione ha definito le percentuali delle singole quote in denaro ed azioni a seconda della categoria dei destinatari.

La componente azionaria viene così suddivisa:

- il 60% (40% per i bonus superiori a Euro 300.000) viene maturato *up-front* nel 2018 e sottoposto a clausola di *retention* fino al 2020;
- il restante 40% viene differito in tre quote annuali (60% in cinque quote annuali per i bonus superiori a Euro 300.000) di pari importo e viene maturato nel periodo 2019-2021 (2019-2023 per i bonus superiori a Euro 300.000); ogni quota differita azionaria maturata è sottoposta a clausola di *retention* della durata di un anno.

Per i soggetti potenziali destinatari del Piano Triennale, il bonus riconosciuto a valere sul Sistema Incentivante di lungo termine 2017-2019 viene erogato tramite assegnazione gratuita di azioni ordinarie Banco BPM, assoggettate a clausole di differimento e *retention*. Il Consiglio di Amministrazione ha definito le percentuali delle singole quote.

Il bonus viene così suddiviso:

- il 40% viene maturato *up-front* nel 2020 e sottoposto a clausola di *retention* fino al 2022;
- il restante 60% viene differito in tre quote annuali di pari importo e viene maturato nel periodo 2021-2023; ogni quota differita azionaria maturata è sottoposta a clausola di *retention* della durata di un anno.

Con riferimento ai Piani, sia la quota *up-front*, sia le quote differite non vengono maturate nei casi di cessazione del contratto o del rapporto di lavoro (salvo che per previsioni specifiche contenute in contratti individuali o collettivi, in accordi aziendali ovvero per iniziativa unilaterale aziendale, ferma comunque la necessaria valutazione caso per caso, in funzione del momento in cui la cessazione ha luogo).

Alla data odierna non è possibile indicare il numero massimo di azioni ordinarie Banco BPM che verranno assegnate ai sensi dei Piani, in quanto la loro esatta quantificazione è condizionata al verificarsi delle condizioni di accesso, nonché al risultato del Sistema Incentivante conseguito da ciascuno dei beneficiari dei Piani medesimi.

Con riferimento al Piano Annuale, al momento è stato stimato un fabbisogno massimo teorico pari a circa 12 milioni di Euro, di cui 5 milioni destinati al pagamento di eventuali *golden parachute*; in merito al Piano Triennale, il costo complessivo massimo teorico non potrà eccedere l'1% dell'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte (al netto delle componenti non ricorrenti) consolidato previsto a fine Piano Strategico, pari a circa euro 14 milioni.

Approvazione della proposta di acquisto e di disposizione di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre alla prossima Assemblea dei Soci la richiesta di autorizzazione a effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, nel rispetto della normativa – anche regolamentare – in vigore, al fine di:

- (i) dare attuazione – anche mediante la costituzione di un c.d. “magazzino titoli”, nel rispetto delle “prassi di mercato ammesse” ai sensi dell'articolo 180, comma 1, lett. c), del TUF – alle politiche di remunerazione adottate dalla Banca (ivi comprese, ove occorresse, le politiche di remunerazione adottate nei precedenti esercizi da Banco Popolare - Soc. Coop. e/o Banca Popolare di Milano Scarl). Esse prevedono, in particolare, che, (a) per il “personale

più rilevante" del Gruppo, parte della quota *up-front* e parte delle quote differite del *bonus* siano corrisposte in azioni della Banca (b) per alcuni soggetti ricompresi nel vertice del Gruppo la quota *up-front* e le quote differite del *bonus* a valere sul sistema di incentivazione triennale sia corrisposto in azioni della Banca nonché (c) le eventuali indennità connesse alla risoluzione di rapporti di lavoro con alcuni PPR (c.d. *golden parachute*) siano erogate in parte in azioni della Banca, con quote *up-front* e differite;

- (ii) poter svolgere, nel rispetto delle "prassi di mercato ammesse" (riconosciute dalla Consob) e della normativa, anche comunitaria, di volta in volta vigente, la normale attività di intermediazione volta a favorire la circolazione delle azioni e il regolare andamento delle contrattazioni.

In ogni caso, tutte le operazioni di acquisto e di disposizione saranno, naturalmente, effettuate nel rispetto della legge e della normativa applicabile, in particolare in materia di "abusi di mercato" e assicurando la parità di trattamento degli azionisti.

Fermo quanto previsto dall'articolo 2357, comma 1, cod. civ., l'autorizzazione richiesta riguarda l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, per un numero massimo di azioni ordinarie di Banco BPM non superiore all'1% del capitale sociale e pertanto, allo stato, pari a massime n. 15.151.821 azioni. In ogni caso, il numero delle azioni proprie acquistabili non potrà mai eccedere il limite del quinto del capitale sociale previsto dall'articolo 2357, comma 3, del cod. civ., tenendosi conto a tale fine anche delle azioni della Banca già possedute o che dovessero essere eventualmente acquisite dalle società controllate.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione e sino all'Assemblea dei Soci alla quale sarà presentato il bilancio dell'esercizio 2017, fermo restando in ogni caso il limite di 18 (diciotto) mesi previsto dall'articolo 2357, comma 2, del cod. civ.. L'autorizzazione a disporre delle azioni proprie (acquistate ai sensi di quanto precede, ovvero comunque detenute dalla Banca), anche prima che siano esauriti gli acquisti, viene richiesta senza limiti di tempo.

Il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo, non inferiore del 15% (quindici per cento) e, come massimo, non superiore del 15% (quindici per cento) al prezzo ufficiale registrato dal titolo sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto.

Tale intervallo è proposto nel rispetto delle norme del cod. civ. che impongono di definire il corrispettivo minimo e massimo. In ogni caso, peraltro, ciascuna negoziazione di acquisto effettuata nei mercati regolamentati non potrà avvenire a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove è effettuato l'acquisto a norma dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento CE 2273/2003.

Per quanto concerne la disposizione delle azioni acquistate, è definito unicamente il limite di prezzo minimo della vendita a terzi, che dovrà essere comunque non inferiore al 95% (novantacinque per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati dal titolo sul Mercato Telematico Azionario nei tre giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato in caso di assegnazione di azioni proprie nell'ambito dell'attuazione delle politiche di remunerazione adottate dalla Banca e, in ogni caso, di assegnazione di azioni (o di opzioni a valere sulle medesime) in esecuzione di piani di compensi basati su strumenti finanziari.

Le operazioni di acquisto potranno essere effettuate, ai sensi dell'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti e secondo modalità comunque consentite in ossequio alla normativa di volta in volta vigente. In particolare, gli acquisti dovranno essere realizzati per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, oppure sul mercato, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, o mediante le ulteriori modalità previste dall'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, o comunque consentite in ossequio alla

normativa di volta in volta vigente, tenuto conto dell'esigenza di rispettare il principio di parità di trattamento degli azionisti.

L'acquisto delle azioni è comunque subordinato al rilascio della prescritta autorizzazione da parte della Banca Centrale Europea. Alla data odierna, Banco BPM non detiene in portafoglio azioni proprie.

Le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e i documenti informativi relativi ai Piani verranno messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di cui alla normativa applicabile.

Per informazioni:

Investor Relations

Roberto Peronaglio

+39 02.77.00.2057

investor.relations@bancobpm.it

Comunicazione

Matteo Cidda

+39 02.77.00.7438

matteo.cidda@bancobpm.it

Ufficio Stampa

Monica Provini

+39 02.77.00.3515

monica.provini@bancobpm.it

Fine Comunicato n.1928-42

Numero di Pagine: 7